

Partecipazione al *Laboratorio delle Aree Protette* promosso e finanziato dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e i Servizi Tecnici (APAT) per la realizzazione del Progetto *PAESI - Protected Areas and Environmentally Sustainable Initiatives*.

Altre attività scientifiche

È in corso di realizzazione un Gruppo di Studio sugli *Strumenti economici per la fiscalità ambientali* promosso da Aldo Ravazzi (Presidente Comitato OCSE per le Politiche Ambientali Nazionali - MATTM) al quale l'ISAE è stato invitato a partecipare in vista della costituzione di un Osservatorio sul tema, che avrebbe l'Istituto come fulcro.

È in fase di studio il Progetto *Le Città della Cultura* proposto da SPACE S.p.a. per la realizzazione di uno schema integrato di valutazione dei servizi culturali urbani e delle industrie culturali per le Città del nuovo millennio.

Unità Operativa di Ricerca R3 "Economia e Diritto della Pubblica Amministrazione" (gennaio-marzo 2007)/"Finanza Pubblica" (aprile-dicembre 2007)

Nel corso del 2007 l'Unità Operativa R3 è stata coinvolta in un più ampio processo di riorganizzazione delle strutture di ricerca dell'ISAE, che ha avuto avvio il 1° aprile ed ha visto oltre alla ridefinizione dei compiti dell'Unità anche il cambiamento della sua denominazione, in coerenza con le linee-guida della sua "mission".

Rapporti ISAE

L'UO R3 è stata responsabile della cura e di buona parte della redazione dei seguenti rapporti ISAE:

Primo Rapporto su "Finanza pubblica e Istituzioni"

Il I Rapporto è stato presentato il 17 maggio 2007. Esso costituisce un nuovo prodotto dell'ISAE che si pone, tuttavia, in continuazione rispetto ai precedenti sull'attuazione del federalismo e prospetta un allargamento dell'analisi ai temi più generali della finanza pubblica. In particolare, i temi trattati hanno riguardato la spesa relativa al personale pubblico con riferimento alle problematiche della contrattazione collettiva e integrativa, gli andamenti della spesa e dei disavanzi sanitari,

alcune mancanze delle regole del Patto di stabilità interno con proposte di innovazione delle stesse, i legami tra decentramento e performance fiscali in alcuni paesi europei, le nuove proposte di attuazione della riforma costituzionale del Titolo V nell'ambito della consueta attività di monitoraggio del processo federalista, le tendenze in corso nel settore dei servizi pubblici locali.

Settimo Rapporto Annuale sullo stato dell'Unione Europea

La sua presentazione è avvenuta il 18 settembre del 2007. In occasione del cinquantenario della firma dei Trattati di Roma, è stata organizzata una intera giornata in cui è stato presentato anche il Rapporto del CAE (Conseil d'Analyse Economique) di Parigi "Les leviers de la croissance française", cui ha fatto seguito una Tavola rotonda su "Il governo dell'economia nell'Unione Europea nella prospettiva della revisione dei Trattati", con l'intervento del Ministro dell'Economia e delle Finanze Tommaso Padoa-Schioppa. Come di consueto, il Rapporto ha dato ampio spazio ad analisi strutturali di medio-lungo periodo, a confronti internazionali europei mantenendo un orientamento di policy. In particolare, rilevanza è stata data all'analisi della produttività e dei fattori produttivi (ivi inclusa la considerazione del fenomeno migratorio), all'esame delle politiche economiche nell'UE e nell'Unione Monetaria e alle sfide che fronteggiano l'Europa in campo energetico.

Terzo Rapporto sulla finanza locale

La presentazione del Rapporto – frutto di un lavoro comune con l'IRES-Piemonte, l'IRPET di Firenze, il Centro "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" di Napoli e l'IReR di Milano, realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo e nella veste editoriale della Franco Angeli – è avvenuta il 12 dicembre 2007. L'ISAE ha curato, come previsto, la gestione della banca dati fornita ai vari Istituti per le analisi svolte nonché l'elaborazione dell'aggiornamento delle serie relative alle spese per funzione, integrando informazioni dell'ISTAT, della Ragioneria Generale dello Stato e del Ministero dell'Interno. L'Unità ha inoltre redatto il capitolo di apertura del volume, relativo agli andamenti della finanza locale italiana.

Come ormai prassi consolidata, alcuni dei capitoli dei primi due Rapporti appena citati sono stati proposti, successivamente alla loro pubblicazione e al loro inserimento sul sito dell'Istituto, come estratti.

Inoltre, l'Unità Operativa R3 ha curato l'attività di analisi e previsione di finanza pubblica presente regolarmente con elaborazioni specifiche (capitoli, paragrafi, riquadri) in:

- a) Rapporto ISAE "Le previsioni per l'economia italiana" (marzo 2007);
- b) Rapporto ISAE "Le previsioni per l'economia italiana" (luglio 2007);

c) Nota Mensile ISAE n. 4 aprile-maggio 2007;

d) Nota Mensile ISAE n. 8 ottobre 2007.

Ancora, la U.O. R3 ha fornito (nel periodo dicembre 2006-aprile 2007) un contributo assai significativo in termini di risorse del personale dell'Unità alla Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese per l'anno 2006, in particolare per l'intera parte relativa alla finanza pubblica. Più specificamente, l'Unità ha redatto i paragrafi "La finanza pubblica" e "L'istruzione", nel volume I, e "L'azione delle Amministrazioni Pubbliche" nel volume II. Ha inoltre coordinato il gruppo di lavoro "Finanza locale" che prepara le parti dei volumi II e III relative a "I bilanci di Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane".

Attività istituzionale

L'Unità Operativa R3 ha contribuito e partecipato alle Audizioni presso il Parlamento del Presidente dell'ISAE sui temi di finanza pubblica (in occasione della presentazione del Dpef, della Legge Finanziaria).

In aggiunta a ciò, ha avviato nel luglio 2007, su loro richiesta, una collaborazione con il Senato della Repubblica e con la Camera dei Deputati, nell'ambito della cooperazione tra le istituzioni in tema di monitoraggio della finanza pubblica ai sensi dei commi 473-481 della Legge Finanziaria per il 2007; ai lavori partecipano anche esperti della Banca d'Italia, della Ragioneria Generale dello Stato e della Commissione tecnica per la finanza pubblica. Il ruolo dell'U.O. R3 in particolare si è articolato con interventi e materiale per un seminario presso la Camera dei Deputati per la raccolta di elementi di documentazione utili alla conclusione dell'esame parlamentare del DPEF.

Sul piano internazionale l'Unità ha partecipato agli incontri dell'ISAE con svariati organismi internazionali (FMI, CE, OCSE), riferendo in particolare sui temi e sulle previsioni della finanza pubblica.

Produzione, diffusione e collaborazione scientifica

Nel corso del 2007 i componenti della U.O. R3 hanno partecipato alla presentazione di papers e lavori scientifici ed hanno contribuito interventi in incontri (ad es. con delegati dell'Ambasciata di Polonia) e seminari svolti sia all'interno dell'ISAE (partecipazione ai lavori del Panel congiunturale ISAE di gennaio, aprile, luglio e ottobre 2007) che in occasioni di dibattito scientifico esterne all'istituto quali l'università (si ricorda fra tutti l'Università di Milano con "Italian households vis-à-vis

Services of General Interest: Access and rationing (First evidences of an ISAE Survey)", altri centri di ricerca, (il CER sui temi del federalismo), lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Analisi in corso sulla spesa pubblica e sulla produttività della PA"). Ricercatori dell'Unità hanno inoltre partecipato ai convegni annuali della Siep – Società Italiana di Economia Pubblica, ed hanno offerto un ciclo di lezioni per i dirigenti INPS presso il Dipartimento delle Scienze Economiche della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze (DSE-SSEF), aventi ad oggetto "L'analisi economica degli appalti pubblici".

Unità Operativa di Ricerca R4 "Inchieste"

Nel 2007 l'Unità "Inchieste" ha realizzato le seguenti attività, distinte tra attività istituzionali, progetti di lavoro e di ricerca, organizzazione e partecipazioni a convegni e seminari.

Attività Istituzionali

- 1) Realizzazione delle varie inchieste congiunturali (consumatori; imprese manifatturiere; servizi; commercio; costruzioni; investimenti):
 - a. raccolta ed elaborazione dei dati;
 - b. redazione dei relativi comunicati stampa, per un totale di 74 comunicati stampa annui (12 numeri annui per le Inchieste su Consumatori, Imprese manifatturiere, Imprese delle Costruzioni, Imprese dei servizi, Imprese del Commercio e per i confronti internazionali relativi ai dati delle inchieste sui consumatori e le imprese manifatturiere; 2 Inchiesta sugli Investimenti);
 - c. distribuzione dei dati - in collaborazione col CED e con le Relazioni Esterne - a Istituzioni ed abbonati. In particolare, i dati delle Inchieste vengono mensilmente inviati alla Commissione Europea, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Economia (Direzione Generale Tesoro e Dipartimento per le Politiche di Sviluppo) e alla Banca d'Italia (servizio studi). Tra i principali abbonati figurano la Regione Veneto, la Regione Sardegna e l'Unicredit.
- 2) Redazione di un Rapporto Trimestrale, in collaborazione con Assolombarda, relativo all'andamento dell'economia milanese e lombarda (4 numeri annui).
- 3) Redazione dei numeri di Marzo e di Giugno della Nota Mensile ISAE.
- 4) Collaborazione alla redazione dei Rapporti trimestrali .

- 5) Redazione (in collaborazione con l'area Ragioneria e Contratti) dei bilanci preventivi e consuntivi relativi alla fornitura dati alla Commissione Europea
- 6) Preparazione (in collaborazione con l'area Ragioneria e Contratti) della documentazione relativa all'Invito a presentare proposte (Call for proposals) relative al Programma UE Armonizzato Congiunto d'inchieste presso le imprese e i consumatori, anni 2008-2010

Progetti di lavoro e di ricerca

- 1) Aggiornamento metodologico ordinario delle inchieste (campionamento e questionari).
- 2) Studio delle caratteristiche cicliche delle serie dell'inchiesta sui servizi
- 3) Ricostruzione storica dei dati dell'Inchiesta sulle imprese manifatturiere ed estrattive, con dettaglio settoriale, 1962-2007.
- 4) Analisi delle capacità leading delle inchieste sulle costruzioni e sul commercio, finalizzati alla costruzione di due indicatori anticipatori settoriali
- 5) Studio sulla conoscenza statistica dei consumatori italiani, in collaborazione con il Dipartimento di Statistica dell'OCSE
- 6) Studio sulle aspettative quantitative d'inflazione dei consumatori italiani

Principali pubblicazioni

L'attività di ricerca si è espletata nei campi dell'analisi congiunturale, con particolare riguardo agli aspetti metodologici inerenti la realizzazione delle inchieste congiunturali e all'utilizzo dei dati delle inchieste per l'analisi economica. Essa ha trovato sbocco in pubblicazioni di singoli ricercatori su riviste nazionali e internazionali e nella serie dei Documenti di lavoro ISAE.

In particolare, i seguenti lavori di ricercatori della U.O. R4 sono stati accettati per la pubblicazione o già pubblicati su riviste nazionali e internazionali:

Fullone F., Gamba M., Giovannini E., Malgarini M., "What do Citizens Know About Statistics? The Results of an OECD/ ISAE Survey on Italian Consumers" in *Statistics, Knowledge and Policy 2007: Measuring and Fostering the Progress of Societies*, OECD, Parigi, in corso di pubblicazione

M. Malgarini, "Inventories and Business Cycle Volatility: an Analysis Based on ISAE Survey Data", *Journal of Business Cycle Measurement and Analysis*, Vol. 3, n. 2, in corso di pubblicazione

Nella serie dei Working paper ISAE sono stati pubblicati i seguenti contributi:

Crosilla L., S. Leproux, "Leading Indicators on construction and retail sectors based on ISAE survey data", Documento di Lavoro ISAE n. 77

Malgarini M., "Inventories and Business Cycle Volatility: an Analysis Based on ISAE survey data", Documento di Lavoro ISAE n. 84

Martelli B., Rocchetti G., "Cyclical Features of the ISAE Business Services Series", Documento di Lavoro ISAE n. 89

Partecipazioni istituzionali a convegni, meeting

L'Unità Operativa Inchieste ha collaborato all'organizzazione della Conferenza Monitoring Italy 2007, che si è tenuta a Roma nella sede dell'ISAE il 18 Ottobre 2007.

I ricercatori della UO Inchieste hanno inoltre partecipato ai seguenti convegni e meeting nazionali e internazionali, presentando numerosi lavori e relazioni:

- 1) Direzione di una sessione in seno alla Task Force UE sulle percezioni d'inflazione, gennaio-novembre
- 2) VI Workshop di Milano sull'economia Europea, "Consumers and Utility Reforms in the European Union", giugno
- 3) Laboratorio per le politiche di sviluppo, Ministero dello Sviluppo Economico, giugno
- 4) Secondo Forum Mondiale OCSE su "Measuring and Fostering the Progress of Societies, Istanbul, Luglio; al Forum è stato presentato il lavoro sulla conoscenza statistica sopra citato.
- 5) Seminario della Banca Centrale Europea sulle percezioni d'Inflazione, Francoforte, Settembre, dove è stato presentato il lavoro sulle percezioni quantitative d'inflazione sopra citato.
- 6) Terzo Workshop Congiunto EU-OCSE sulle inchieste sulle imprese e I consumatori, Bruxelles, Novembre, dove sono stati presentati:
 - a. una versione rivista ed allargata del lavoro sulla conoscenza statistica sopra citato
 - b. lavoro sulle inchieste costruzioni e commercio sopra citato
- 7) Cires General Assembly, Monaco di Baviera, ottobre
- 8) Workshop UE sulle inchieste sulle imprese e I consumatori, Bruxelles, novembre, dove è stato presentato il lavoro sulle percezioni quantitative d'inflazione sopra citato.

- 9) Conferenza "Beyond GDP" Bruxelles, Novembre
- 10) Circoli di Qualità ISTAT, vari temi.

Unità Operativa R5 "Economia e Diritto"

L'Unità Operativa di Ricerca R5 "Economia e Diritto" è stata costituita il 1° aprile 2007 con l'obiettivo, seguendo un approccio di "Law and Economics", di analizzare e valutare gli effetti del sistema normativo e dell'efficienza della Pubblica Amministrazione sull'attività, lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo italiano rispetto a quelli dei maggiori paesi industrializzati. Essa si occupa inoltre di monitorare l'evoluzione e i possibili effetti sull'economia delle principali riforme di diritto dell'economia allo studio del Governo e del Parlamento, in modo particolare quelle che coinvolgono il Ministero dell'Economia.

Gli argomenti sui quali si concentra in modo precipuo il lavoro dell'Unità sono: i vincoli amministrativi alla nascita e crescita delle imprese, l'*enforcement* dei contratti e l'efficienza della giustizia civile, le regole per la crisi d'impresa e la disciplina fallimentare, la *corporate governance*, il sistema bancario e finanziario, la tutela della proprietà intellettuale e gli incentivi all'innovazione nelle imprese, le regole sugli appalti e lo sviluppo delle infrastrutture

Attività istituzionale

Rapporto annuale sulle Priorità Nazionali ("Priorità nazionali. Ambiente normativo, imprese, competitività", giugno 2007); i capitoli del Rapporto appena citato sono stati anche pubblicati come estratti successivamente alla loro diffusione e al loro inserimento sul sito dell'Istituto.

Sono state svolte varie collaborazioni a rapporti di competenza della altre Unità Operative di Ricerca.

Di rilievo la partecipazione alle audizioni del Fondo Monetario Internazionale e dell'OCSE relative alla qualità dell'ambiente normativo in cui operano le imprese italiane, nonché l'incontro con l'IFO (Institute for Economic Research at the University of Munich) per rispondere al questionario proposto e discutere le tematiche relative allo stato della privatizzazioni e liberalizzazioni in Italia. La struttura ha anche partecipato ai lavori per le audizioni dell'ISAE presso il Senato e la Camera dei Deputati che hanno interessato gli argomenti di competenza dell'Unità.

L'Unità si è occupata inoltre di effettuare un costante monitoraggio mediante analisi degli incentivi di comportamento prodotti dalle diverse ipotesi normative, costruzione di indicatori, confronti della posizione Italiana nel contesto internazionale, analisi e confronto degli indicatori e delle valutazioni di benchmarking pubblicate delle principali istituzioni internazionali, valutazioni e eventuali proposte di correttivi delle diverse ipotesi di riforma in discussione in materia di:

- **Efficienza della giustizia civile**
Su richiesta di collaborazione del Ministero del Tesoro, ha collaborato alle analisi per l'avvio del processo di Spending Review sul settore Giustizia e ha contribuito alla redazione del "Libro Verde" sulla spesa pubblica
- **Elaborazione di indicatori di efficienza e di efficacia delle politiche pubbliche e dell'azione delle pubbliche amministrazioni.**
A seguito di richiesta di collaborazione del Ministero del Tesoro l'Unità partecipa al gruppo di lavoro coordinato dal Lorenzo Codogno che si occupa di sviluppare indicatori e metodologie di analisi funzionali all'attività di valutazione dello stato di adeguamento dei paesi membri dell'UE agli obiettivi di Lisbona. L'attività del gruppo è a supporto del Lisbon Methodology Working Group (LIME WG) istituito dall'UE che ha ricevuto come mandato dal Economic Policy Committee (Ecofin) il compito di identificare criteri oggettivi di valutazione dei Piani Nazionali delle Riforme.
- **Riforma degli ordini professionali**
Su richiesta di collaborazione del Ministero dello Sviluppo ha analizzato efficacia e prospettive di sviluppo delle politiche avviate dal decreto Bersani attraverso ipotesi di riforma degli ordini professionali.

Altra produzione, diffusione e collaborazione scientifica.

Nel corso del 2007:

- i componenti della U.O. R5 hanno sottoposto al "referaggio" dei Documenti di lavoro ISAE alcuni lavori scientifici risultanti dall'approfondimento di temi presenti nei prodotti istituzionali dell'Istituto
- i componenti della U.O. R5 hanno partecipato alla presentazione di papers e lavori scientifici in seminari interni all'ISAE e in occasioni esterne all'Istituto (università, altri centri di ricerca, convegni annuali della Siep, della Società Italiana di Economia e Diritto, OECD conference, Festival dell'Economia).
- componenti della U.O. R5 hanno partecipato in prima persona a gruppi di lavoro esterni, e in particolare, a:
 - i. Attività dei circoli di qualità per le statistiche del settore Giustizia;

- ii. Attività didattica del Master in Econometria Applicata ISAE-SSEF
- iii. Gruppo di lavoro coordinato dal Lorenzo Codogno che si occupa di sviluppare indicatori e metodologie di analisi funzionali all'attività di valutazione dello stato di adeguamento dei paesi membri dell'UE agli obiettivi di Lisbona.
- iv. Stesura del rapporto annuale ICE-ISTAT con il contributo: "La delocalizzazione nel settore manifatturiero italiano: primi risultati dall'inchiesta ISAE 2007".
- v. Commissione, istituita dal Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, per lo studio e la proposta di riforme in tema di criminalità economica, presieduta da Francesco Greco.
- vi. "Comitato Tecnico-Scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha il compito di proporre metodologie per migliorare e armonizzare la programmazione delle amministrazioni dello Stato, di elaborare proposte per la progressiva integrazione tra il processo di formazione del bilancio ed il processo di pianificazione strategica delle amministrazioni dello Stato e di formulare valutazioni di politiche pubbliche.
- vii. Gruppo di ricerca FIRB su International fragmentation of Italian firms. New organizational models and the role of information technologies (il cui coordinatore nazionale è il Prof. Giorgio Barba Navaretti dell'Università di Milano).
- viii. Gruppo di ricerca PRIN-40% su Auction designing e meccanismi di *price-cap* (Coordinatore nazionale è il Prof. Pier Angelo Mori dell'Università di Firenze).

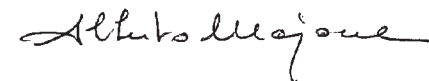
Funzione F.R1 "Documentazione statistica, economica, giuridica e Biblioteca"

Anche nel corso del 2007 la Funzione ha svolto i suoi compiti a supporto dei vari settori dell'Istituto ed in particolare del personale ricercatore, per il quale si è attivata sia autonomamente che su specifiche istanze, con particolare attenzione per la acquisizione e la diffusione di dati e documentazione economica sia in forma cartacea che elettronica.

a) Documentazione statistica: acquisizione della documentazione ISTAT e della documentazione statistica di altra fonte in funzione delle specifiche esigenze dell'Ente; gestione dei rapporti con il SISTAN e partecipazione al Programma Statistico Nazionale. Personale della Funzione ha anche partecipato ai lavori per la Relazione generale sulla situazione economica del Paese nell'anno 2006.

- b) Documentazione economica: acquisizione della documentazione economica in funzione di specifiche richieste.
- c) Documentazione giuridica: Ricade tra i compiti della struttura la gestione delle Gazzette Ufficiali, dalla fase dell'abbonamento a quelle della conservazione, diffusione, archiviazione. In aggiunta viene acquisita documentazione giuridica in funzione di specifiche richieste. La struttura cura anche il monitoraggio dei siti internet del Governo, del Parlamento e degli altri Enti di ricerca.
- d) Biblioteca: La Funzione gestisce acquisti e prestiti di libri e riviste, provvedendo naturalmente alla loro conservazione e riordino anche in occasione della cessazione dal servizio del personale. Rientra nei compiti di fornitura anche la predisposizione della gara annuale per la scelta della Agenzia libraria che gestisce gli abbonamenti librari. Particolare cura è stata data alla gestione dei collegamenti on-line delle riviste. La struttura fornisce anche assistenza ai ricercatori in funzione di specifiche richieste, ed effettua ricerche bibliografiche (anche via internet); inoltre è assicurata l'assistenza agli utenti esterni.

PRESIDENTE
Alberto Majocchi



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**VERBALE N. 82**

Il giorno 8 luglio 2008, alle ore 11,00 in Roma, nella sede dell'ISAE si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto.

Sono presenti la Dr.ssa Paola Noce e il Dr. Giorgio Danieli componenti, assente giustificato il Dr. Gianfranco Tanzi Presidente.

Il Collegio procede all'esame dello schema di Rendiconto generale dell'esercizio 2007, predisposto dagli uffici amministrativi, la cui gestione è stata periodicamente controllata dal suddetto Collegio dei Revisori.

Tale documento contabile risulta predisposto con notevole ritardo rispetto al termine previsto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

Infatti l'articolo 38 del menzionato decreto presidenziale stabilisce che tale elaborato contabile è deliberato dall'organo di vertice entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario e che a cura del Direttore Generale è sottoposto almeno quindici giorni prima del termine del 30 aprile all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti che redige apposita relazione da allegare al citato schema di Rendiconto.

Il rendiconto risulta redatto in conformità del capo III del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 ed è costituito:

- dal conto del bilancio che si articola in due parti:
 - a) il Rendiconto Finanziario Decisionale;
 - b) il Rendiconto Finanziario Gestionale;
- dal Conto Economico;
- dallo Stato Patrimoniale;
- dalla Nota Integrativa.

A tale Rendiconto risultano allegati, oltre alla relazione del Presidente dell'Ente, anche taluni documenti che dimostrano le risultanze di alcune poste contabili del Rendiconto in esame.

Dopo un attento esame dei dati esposti in tale elaborato contabile, il Collegio redige la seguente relazione:

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2007

Il bilancio di previsione dell'Istituto di Studi e Analisi Economica per l'anno 2007, deliberato dal Comitato Amministrativo il 28 novembre 2006 (delibera n. 5) è stato approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota 15 gennaio 2007, n. 3076

Il bilancio preventivo recava entrate complessive per € 15.167.550,00 ed uscite per € 15.380.736,00 per cui faceva registrare un disavanzo finanziario di competenza di € 213.186,00 finanziato mediante l'iscrizione in entrata di una quota di pari importo del presunto avanzo di amministrazione, stimato in sede di previsione in complessivi € 355.019,57.

Il restante importo di € 141.833,57 del citato avanzo restava vincolato per i corsi di formazione del Personale dipendente.

Nel corso della gestione, alle iniziali entrate previste in € 15.167.550,00 sono state apportate variazioni in aumento di € 2.357.603,78 per cui le entrate definitive sono risultate di € 17.525.153,78.

Alle iniziali uscite previste in € 15.380.736,00 sono state disposte variazioni in aumento di € 3.291.064,86 e in diminuzione di € 110.640,00 per cui le uscite definitive hanno raggiunto l'importo di € 18.561.160,86.

A seguito delle variazioni apportate sia all'entrata che alle uscite l'iniziale disavanzo di € 213.186,00 è venuto a determinarsi in € 1.036.007,08 con un aumento di € 822.821,08 anche esso finanziato con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2006.

Al termine della gestione in esame le risultanze della gestione di competenza cioè le entrate accertate e le uscite impegnate possono così riassumersi:

CONTO FINANZIARIO - GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE ACCERTATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

1.1.1. - Entrate contributive	€	---
1.1.2 - Trasferimenti correnti	€	11.562.061,38
1.1.3 - Altre entrate	€	1.274.909,71
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€	12..836.971,09

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

1.2.1. – Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di credito	€	884.758,36
1.2.2 – Trasferimenti in c/capitale	€	---
1.2.3 – Accensione di prestiti	€	---
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	€	<u>884.758,36</u>

TITOLO IV – PARTITE DI GIRO

2.4.1 – Entrate aventi natura di partite di giro	€	<u>2.377.495,49</u>
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	€	2.377.495,49
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE ACCERTATE	€	<u><u>16.099.224,94</u></u>

Il Collegio ritiene dover evidenziare che il rapporto tra spese correnti e spese in conto capitale è pari ad un percentuale di circa il 25%.

Inoltre, a fronte di entrate correnti per € 11.562.061,38, le relative spese di funzionamento sono state pari ad € 10.844.734,09, mentre a fronte di entrate in conto capitale per € 884.758,36 si sono avuti investimenti per € 2.811.395,83.

A fronte di dette entrate accertate si sono verificate riscossioni per € 15.054.294,19 per cui le somme rimaste da riscuotere ammontano a € 1.044.930,75.

USCITE IMPEGNATE

TITOLO I – USCITE CORRENTI

1.1.1 – Funzionamento	€	10.844.734,09
1.1.2 – Interventi diversi	€	159.156,54
1.1.3 – Oneri comuni	€	---
TOTALE USCITE CORRENTI	€	<u>11.003.890,63</u>

TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE

1.2.1 – Investimenti	€	2.811.395,83
1.2.2 – Oneri comuni	€	---
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	€	<u>2.811.395,83</u>

TITOLO IV – PARTITE DI GIRO

1.4.1 - Uscite aventi natura di partite di giro	€	<u>2.377.495,49</u>
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	€	<u>2.377.495,49</u>
TOTALE GENERALE DELLE USCITE IMPEGNATE	€	<u>16.192.781,95</u>

A fronte delle predette spese impegnate, si sono verificati pagamenti per

€ 13.418.287,90 per cui le somme rimaste da pagare ammontano a € 2.774.494,05

Il risultato finale della gestione di competenza si concretizza pertanto in un disavanzo di competenza di € 93.557,01.

GESTIONE DEI RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2006 E PRECEDENTI

La gestione dei residui fa registrare le seguenti risultanze al termine dell'esercizio in questione:

1) RESIDUI ATTIVI

Somme rimaste da riscuotere al 31/12/2006	€	1,832.626,16
Variazioni in diminuzione	€	<u>23.260,93</u> 1.809.365,23
Riscossioni	€	1.384.535,60
Somme rimaste da riscuotere al 31/12/2007	€	<u>424.829,63</u>

2) RESIDUI PASSIVI

Somme rimaste da pagare al 31/12/2006	€	2.332.141,36
Variazioni in diminuzione	€	<u>11.349,11</u> 2.320.792,25
Pagamenti	€	2.109.281,89
Somme rimaste da pagare al 31/12/2007	€	<u>211.510,36</u>

Il Collegio tenuto conto dei motivi indicati dal Presidente nella relazione all'elaborato contabile in esame circa la proposta di cancellazione di alcuni residui attivi per € 23.260,93 e passivi per € 11.349,11 esprime parere favorevole alla loro eliminazione.